



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

Prot. n. 021084

Palermo, li 03 DIC. 2002

OGGETTO: Inquadramento giuridico ed economico del personale non dirigenziale – Atto di diffida e messa in mora.

Al Dirigente Generale
Dipartimento Interventi Strutturali
Assessorato Agricoltura e Foreste
Palermo

e p.c. All'On.le Assessore Regionale
all'Agricoltura e Foreste
viale Regione Siciliana
Palermo

In premessa si considera che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste ha provveduto al conferimento degli incarichi di Direzione degli Uffici Dirigenziali, ex art 9 L.r. 15 maggio 2000, n. 10, in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 7, del contratto della dirigenza approvato con D.P.R.S. 22/6/2001, n.10 e che tutti gli altri rami dell'amministrazione regionale hanno provveduto a corrispondere ai propri dipendenti non appartenenti all'area dirigenziale i benefici economici, nonché il relativo inquadramento (risultante anche in buste paga) discendenti dall'applicazione dell'art. 5 della L.R.10/2000 e successivi D.P.R.S. n.9 e n.10 del 22.06.2001.

Di contro, invece, il Dipartimento Interventi Strutturali dell'Assessorato Agricoltura risulta essere l'unico ramo dell'amministrazione a non avere, ad oggi, riconosciuto e corrisposto a tutto il personale non appartenente al ruolo dirigenziale il relativo inquadramento discendente dall'applicazione dell'art. 5 della L.R.10/2000 e successivo D.P.R.S. n.10 del 22.06.2001, nonché, addirittura, i pieni benefici economici discendenti dal D.P.R.S. n.10 del 22.06.2001 al personale ex B3 inquadrato in C2 – istruttore.

Per quanto sopra esposto, l'associazione sindacale scrivente intende esercitare i diritti discendenti dalla sua qualità di sottoscrittrice del contratto regionale dei dipendenti non appartenenti al ruolo dirigenziale affinché ne sia data piena e legale applicazione.

Con la presente, pertanto, si invita codesto Dipartimento a volere impartire immediatamente precise disposizioni al fine di procedere ai dovuti inquadramenti secondo le modalità già applicate nel resto dell'amministrazione regionale e si avverte che trascorsi infruttuosamente 10 gg. dalla ricezione della presente si procederà ad attivare azioni giudiziarie a tutela degli interessi legittimi dei dipendenti.



I segretari generali
(Dario Matranga – Marcello Minio)